



IL POLIEDRO NOTIZIE DI COMUNITÀ

Comunità Pastorale B. M. V. Addolorata
DOMENICA 22 MARZO + V DI QUARESIMA

Lazzaro ... vieni fuori!

Marta, Maria e Lazzaro erano amici di Gesù. Frutto di questa reciproca familiarità, le sorelle inviano un messaggio al Maestro per informarlo che il fratello si è ammalato. L'evangelista aggiunge che "Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro" (v. 5). E più avanti, con il versetto più breve della Bibbia, afferma che Gesù si commosse e "scoppiò in pianto" (v. 35). Questo affetto del Signore ha sempre destato lo stupore dei santi e il loro desiderio di ricambiare. "Gesù è tuo amico. L'Amico. Con un cuore di carne, come il tuo. Con gli occhi, dallo sguardo amabilissimo, che piansero per Lazzaro... E così come a Lazzaro, vuol bene anche a te".

Malgrado tutto, Gesù non risponde all'istante alla chiamata delle sorelle, ma aspetta due giorni. Quando arriva nei pressi di Betania, Lazzaro è morto già da quattro giorni. Esisteva allora la credenza giudea che l'anima del defunto potesse vagare fuori dal corpo fino al terzo giorno, ma al quarto giorno il corpo cominciava a decomporsi. Probabilmente Marta si riferiva a questa credenza quando Gesù chiede di togliere la pietra del sepolcro e lei dice che il cadavere manda già cattivo odore. In base a questo, Gesù avrebbe ritardato il suo arrivo perché voleva davvero chiamare Lazzaro dallo stato di corruzione, vale a dire dallo "sheol", la regione dei morti.

Dice il racconto che ancora "non era entrato nel villaggio" (v. 30) quando per prima Marta si accorse che era giunto Gesù. Marta arriva e dimostra una grande fede in Gesù. Poi avverte Maria, che si prostra davanti al Maestro alla

presenza di tutti, e induce il Signore alla commozione.

"Nel Vangelo di oggi – diceva Benedetto XVI – noi ascoltiamo la voce della fede dalla bocca di Marta, la sorella di Lazzaro. A Gesù che le dice: "Tuo fratello risorgerà", ella risponde: "So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno". Ma Gesù replica: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà". Ecco la vera novità, che irrompe e supera ogni barriera! Cristo abbatte il muro della morte, in Lui abita tutta la pienezza di Dio, che è vita, vita eterna. Per questo la morte non ha avuto potere su di Lui; e la risurrezione di Lazzaro è segno del suo pieno dominio sulla morte fisica, che davanti a Dio è come un sonno.

Una volta aperto il sepolcro, Gesù grida: "Lazzaro, vieni fuori!". Lazzaro è la forma greca del nome ebraico Eleazar, che significa 'aiuto di Dio'. Lazzaro diventa il preludio di ciò che è annunciato da Gesù: "è venuto il momento, ed è questo, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio, e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno" (Gv 5, 25). Gesù ha potere sulla morte perché lo ha anche sul peccato, che ne è la causa.

Per questo, in qualche modo, le bende che legano e avvolgono Lazzaro rappresentano non soltanto i legami dello 'sheol', ma anche quelli del peccato.

Papa Francesco dava questa spiegazione: "Il gesto di Gesù che risuscita Lazzaro mostra fin dove può arrivare la forza della Grazia di Dio, e dunque fin dove può arrivare la nostra conversione, il nostro cambiamento. Non c'è alcun limite alla misericordia divina offerta a

tutti! Il Signore è sempre pronto a sollevare la pietra tombale dei nostri peccati, che ci separa da Lui, la luce dei viventi". Fissiamo la nostra attenzione su un particolare: Gesù non interviene direttamente su Lazzaro, ma si avvale della mediazione di altri perché lo sleghino. In questi collaboratori possiamo

vedere simbolizzati anche i ministri che nella Chiesa assolvono dai peccati. Prepariamoci anche noi, con sincerità, alla riconciliazione Pasquale

don Gianni

DOMENICA 22 MARZO + V DI QUARESIMA DI LAZZARO

Es 14, 15-31; Sal 105; Ef 2, 4-10; Gv 11, 1-53

Sante Messe festive nelle parrocchie

LUNEDÌ 23 MARZO

Gen 37, 2; 39, 1-6; Sal 118; Pr 27, 23-27; Mc 8, 27-33

Adorazione eucaristica comunitaria in San Floriano ore 15-17.30 e 20.30-22

MARTEDÌ 24 MARZO

Gen 45, 2-20; Sal 118; Pr 28, 2-6; Gv 6, 63-71

Ore 20.45 Veglia di preghiera per i missionari martiri presso il Santuario Madonna del Bosco - Imbersago

MERCOLEDÌ 25 MARZO

Annunciazione del Signore

Is 7, 10-14; Sal 39; Eb 10, 4-10; Lc 1, 26-38

GIOVEDÌ 26 MARZO

Gen 50, 16-26; Sal 118; Pr 31, 1. 10-31; Gv 7, 43-53

S. Messa plurintenazionale ore 20.30 chiesa di Verderio Sup.

Incontro di presentazione pellegrinaggio comunitario a Malta (5-9 ottobre)
Ore 21 oratorio Verderio Sup.

VENERDÌ 27 MARZO

Giorno di astinenza

Al mattino, Via Crucis per gli adulti nelle parrocchie

Via Crucis per i ragazzi:

Ore 7.50 a Verderio (San Floriano)

Ore 16.45 a Robbiate (chiesina oratorio)

Ore 17.00 a Paderno (oratorio)

Ore 20.30 Via Crucis decanale presso l'Ospedale di Merate

SABATO 28 MARZO

Dt 6, 4-9 ; Sal 77; Ef 6, 10-19; Mt 11, 25-30

Nel pomeriggio, Ss. Messe prefestive nelle parrocchie

Ore 19.45 Cena al buio con i ragazzi non vedenti a Verderio Sup. (su iscrizione)

DOMENICA 29 MARZO + VI DI QUARESIMA DELLE PALME

Is 52, 13 – 53, 12; Sal 87; Eb 12, 1-3; Gv 11, 55 – 12, 11

Sante Messe festive nelle parrocchie e processioni con gli ulivi

Caccia alle uova per i ragazzi a Robbiate e Verderio

CONFESSIONI SETTIMANA SANTA

Lunedì santo:

ore 17.00 a Inferiore confessioni ragazzi elementari e medie

ore 20.30 a Inferiore confessione adulti (per superiore e inferiore)

martedì santo

ore 17.00 confessione ragazzi elementari e medie a Paderno

ore 20.45 in chiesa a Superiore confessione adolescenti e giovani

mercoledì santo

ore 17.00 confessione ragazzi elementari e medie di Robbiate

ore 20.30 in chiesa a Paderno confessioni adulti (per Robbiate e Paderno)

VENERDI' SANTO

Ore 21.00 Via Crucis della Comunità

a Verderio Inferiore

con partenza dall'Oratorio di via Piave e arrivo in chiesa

COMUNITÀ PASTORALE BEATA MARIA VERGINE ADDOLORATA: RIFERIMENTI UTILI

Sito internet: www.cpaddolorata.it

Mail della comunità: cpaddolorata@gmail.com

Gruppo WhatsApp notizie e comunicazioni:

<https://chat.whatsapp.com/IXPOsnTZWTIJ2hNBFQn6Sc>

Don Gianni (parroco) 039 510057 335 345967

dongianni66@gmail.com

verderiosuperiore@chiesadimilano.it

verderioinferiore@chiesadimilano.it

Don Marco (Inferiore) 039 510049 3501544398

Don Paolo (Robbiate) 039 510660 366 4431440

robbiate@chiesadimilano.it

Don Antonio (Paderno) 039 9515929 333 2495698

padernodadda@chiesadimilano.it

